Prot. n. 328/2023/Stampa

Lecce, 18 novembre 2023

COMUNICATO STAMPA

La storica sentenza del Tribunale di Taranto del 2022 fa giurisprudenza anche a Lecce

Licenziamenti per scarso rendimento, Generali fa marcia indietro e annulla tre sanzioni

La Fisac di Lecce: "Vittoria per i lavoratori e per il diritto del lavoro. Il dovere di diligenza non corrisponde al raggiungimento di obiettivi stabiliti arbitrariamente dall'azienda"

Lecce, 18 novembre 2023 – Marcia indietro di Generali. Dopo cinque anni di cause, annulla tre sanzioni disciplinari e si accolla le spese di giudizio. Ancora una vittoria per i lavoratori della compagnia di assicurazioni in materia di licenziamento per scarso rendimento.

Dopo la sentenza del Tribunale di Taranto (la numero 2.518 del 1° dicembre 2022) che annullava la sanzione disciplinare per scarso rendimento irrogata ad un lavoratore da parte di Generali Italia Spa, sono state annullate altre tre sanzioni disciplinari oggetto di tre distinti giudizi incardinati presso il Tribunale di Lecce (sospensione di cinque e dieci giorni dal servizio e dalla retribuzione e rimprovero scritto). Dopo circa cinque anni di giudizio, Generali Italia Spa, a pochi giorni dalle sentenze, è tornata sui suoi passi, decidendo di decide di annullare le sanzioni e di accollarsi tutte le spese di causa.

Una grande vittoria per i lavoratori e una conferma dei principi già stabiliti con la sentenza di Taranto, che costituisce l'unico precedente nel panorama nazionale in materia di scarso rendimento dei produttori Generali, sia con riferimento al "contenuto del dovere di diligenza" che non coincide con il raggiungimento delle soglie di produttività stabilite discrezionalmente dall'azienda, sia con riferimento all'obbligo di affissione del Codice Disciplinare secondo le previsioni dello Statuto dei Lavoratori.

Soddisfatto il segretario generale della Fisac Cgil Lecce, Maurizio Miggiano: "Alla luce di questa ennesima vittoria dei lavoratori e del sindacato, Generali Italia Spa è consapevole che non può più comportarsi a proprio piacimento e che la libertà di iniziativa economica trova un limite nel rispetto della legge, della contrattazione collettiva e della dignità della persona umana. Un importantissimo risultato che giunge grazie al prezioso lavoro del Dipartimento giuridico territoriale del nostro sindacato, struttura che opera sotto la responsabilità della dirigente Fisac Paola Boccardo", spiega il sindacalista. "Il Dipartimento giuridico si sta rivelando uno strumento di tutela importantissimo per le lavoratrici e i lavoratori, con una valenza anche a livello regionale e nazionale. Nella tutela dei lavoratori e delle lavoratrici di Generali molto importante si è rivelata anche la sinergia sviluppata con il coordinamento nazionale Organizzazione Produttiva Fisac, guidato dalla coordinatrice Elisabetta Masciarelli".